

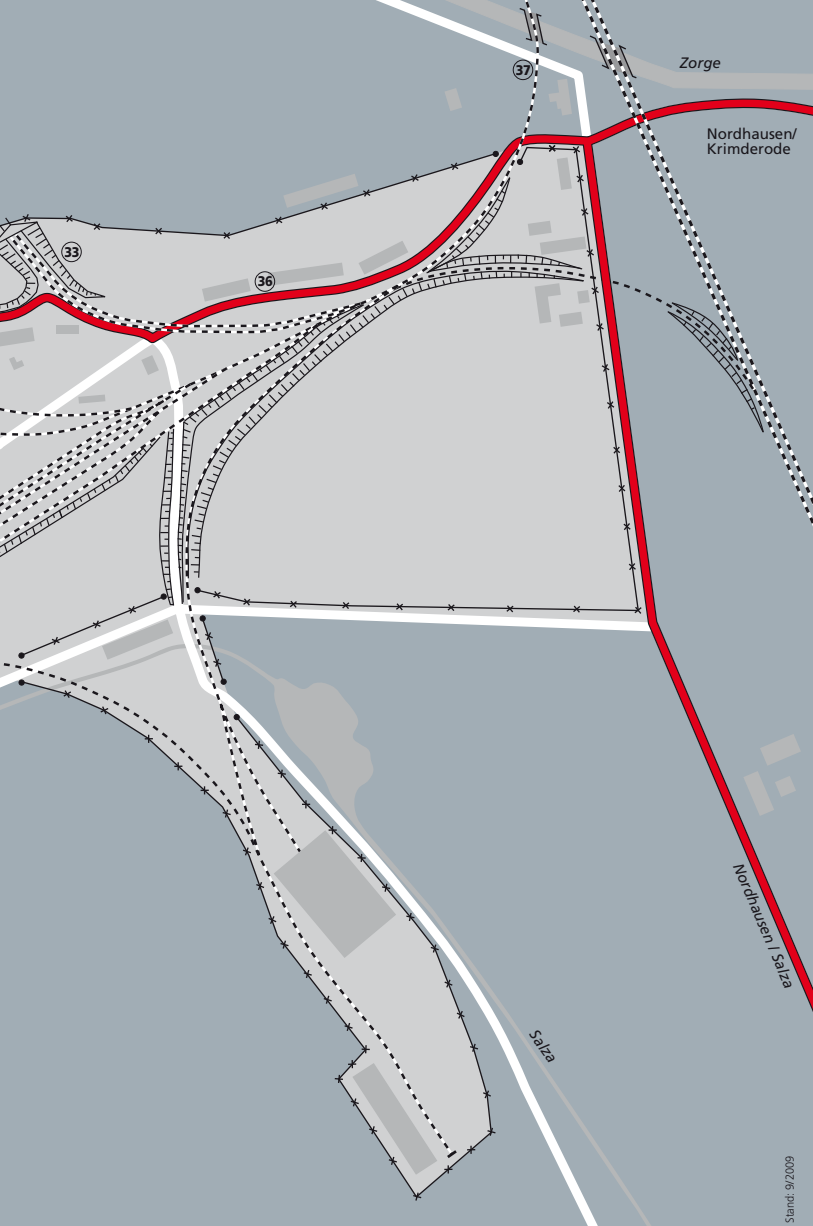
**GUIDA DEL**  
**Memoriale del campo di**  
**concentramento Mittelbau-Dora**



Stiftung Gedenkstätten  
 Buchenwald und Mittelbau-Dora



Foto aerea americana del campo di concentramento di Mittelbau-Dora, 8 Aprile 1945 (National Archives, Washington)



Stand: 9/2009

- |   |   |
|---|---|
| <b>20</b> Guardaroba  | <b>29</b> Bordello  |
| <b>21</b> Magazzino degli oggetti dei prigionieri               | <b>30</b> Organizzazione del lavoro                       |
| <b>22</b> Bagno   | <b>31</b> Riparo delle SS                                 |
| <b>23</b> Disinfezione  | <b>32</b> Ferrovia con binario a scartamento ridotto      |
| <b>24</b> Cinema/Blocco di accesso                              | <b>33</b> Tunnel di accesso A                             |
| <b>25</b> Crematorio e piazza commemorativa                     | <b>34</b> Tunnel di accesso B<br>Oggi: accesso nuovo      |
| <b>26</b> Baracca di alloggio degli internati militari italiani | <b>35</b> Stazione del campo                              |
| <b>27</b> Caserma dei pompieri                                  | <b>36</b> Monumento commemorativo delle marce della morte |
| <b>28</b> Baracca ricostruita                                   | <b>37</b> Ponte ferroviario                               |

## GUIDA DEL Memoriale del campo di concentramento Mittelbau-Dora

### Informazioni legali

Fondazione Memoriali di Buchenwald e Mittelbau-Dora

Redazione: Jens-Christian Wagner

Traduzione: Elisa Massi

Concezione: Frieder Kraft, [www.werkraum-media.de](http://www.werkraum-media.de)

Fotografia: Claus Bach e KZ-Gedenkstätte Mittelbau-Dora

Progetti: Peter Wentzler, Hinz & Kunst – Graphische Werkstatt e

Verlags GmbH, Braunschweig

Stampa: Druckerei Schöpfel, Weimar

Grazie al contributo del Rappresentante per la Cultura e i Media del Governo Federale in virtù di una decisione del Bundestag tedesco e della Cancelleria del Land Turingia.

Sono possibili modifiche a breve termine ad esempio in merito all'offerta di visite guidate, tariffe o orari di apertura; pertanto le indicazioni qui contenute sono senza garanzia.

Potete visionare i comunicati attuali sulla pagina internet [www.dora.de](http://www.dora.de)

1° Edizione, Weimar/Nordhausen 2015

- 4 Mittelbau-Dora – Un campo di concentramento della «guerra totale»
- 11 Percorso attraverso il Memoriale
- 11 Il vecchio campo dei prigionieri
- 15 Quartiere delle SS
- 15 Area industriale e tunnel sotterranei
- 21 Monumenti e targhe commemorative
- 23 Sedi del campo esterne al Memoriale
- 28 Esposizioni
- 30 Servizio ai visitatori



Stiftung Gedenkstätten  
Buchenwald und Mittelbau-Dora



Lavori di ampliamento dei tunnel nel monte Kohnstein, estate 1944.

(Walter Frentz, collezione privata Hanns-Peter Frentz)

### **Mittelbau-Dora – Un campo di concentramento della «guerra totale»**

Quello di Mittelbau-Dora è un esempio rappresentativo della storia dei lavori forzati che causarono la morte dei prigionieri nei campi di concentramento dove avvenne, nell'ultima fase della seconda guerra mondiale, la dislocazione sotterranea della fabbricazione di armi.

«Dora» fu istituito alla fine dell'agosto 1943 come campo esterno del campo di concentramento di Buchenwald. In seguito al trasferimento della base di costruzione di missili – precedentemente fabbricati a Peenemünde, nel nord della Germania – a sud della catena montuosa dell'Harz, furono i prigionieri del campo di concentramento a dover effettuare i lavori di

ampliamento dei tunnel sotterranei nel monte Kohnstein, nei pressi di Nordhausen in Turingia: qui avrebbe avuto luogo la nuova produzione di missili.

Nel gennaio 1944 ebbe inizio nel «Mittelwerk» il montaggio di armi definite dalla propaganda nazionalsocialista «di rappresaglia», nelle quali molti tedeschi avevano riposto le speranze di una svolta in una guerra in realtà già perduta. Per mesi i prigionieri del campo di concentramento alloggiarono in condizioni catastrofiche all'interno di camere sotterranee. Solo nella primavera del 1944 venne istituito un campo di baracche all'esterno. Più di 5.000 detenuti avevano terribilmente sofferto, fino a quel momento, morendo di fame, a causa di condizioni di lavoro micidiali e di maltrattamenti.



Segnale di pericolo delle SS sulla rete del campo esterno della

caserma Boelcke, 1945 (U.S. Holocaust Memorial Museum)

Mentre nel Mittelwerk procedeva il montaggio dei missili, l'allora Ministro degli Armamenti Albert Speer ordinò l'avvio di altri progetti di costruzione nella regione di Nordhausen. Qui sarebbero dovute sorgere officine aeronautiche sotterranee. I responsabili d'armamento richiesero come manodopera per lo scavo dei tunnel sotterranei i prigionieri del campo di concentramento per i quali, nella primavera del 1944, furono eretti in prossimità dei cantieri di lavoro dei campi esterni. Ben presto si sviluppò nella regione Harz una fitta rete di campi esterni ai campi di concentramento. Nell'autunno 1944 essi vennero unificati insieme al campo di «Dora» in un campo di concentramento autonomo chiamato «Mittelbau». Questo complesso era costituito alla fine del processo di unificazione da quasi 40 campi: i più grandi erano situati a Kohnstein (Dora), a Ellrich (Juliushütte) e nella caserma Boelcke di Nordhausen. Quest'ultima fu utilizzata dalle SS a partire dal gennaio 1945 come sede centrale di raccolta di detenuti moribondi di tutto il complesso Mittelbau.

La maggior parte degli occupanti che si trovava nei campi di Mittelbau era sottoposta ai più duri lavori forzati in cantiere. Fra loro, un numero esiguo venne impiegato anche per il montaggio di missili nelle officine sotterranee; qui le condizioni di lavoro erano eggermente più sopportabili rispetto alle micidiali squadre di lavoro addette alla costruzione ("Baukommandos"). Ciononostante anche qui morirono di stenti e di fame molti prigionieri. Altri detenuti, invece, furono uccisi dalla Gestapo e dalle SS con l'accusa di sabotaggio o resistenza.

All'inizio del 1945 le SS fecero evacuare i campi di concentramento di Auschwitz e di Groß-Rosen, situati ad est. Furono così trasportati nel campo di concentramento Mittelbau più di 16.000 prigionieri affamati. Insieme a loro giunsero qui anche 1.000 membri delle SS provenienti dal campo di concentramento di Auschwitz. Il suo ultimo comandante, il Maggiore Richard Baer, assunse nel febbraio 1945 il comando del campo di concentramento Mittelbau.

Quando nell'aprile 1945 gli Americani dall'ovest si avvicinarono, le SS evacuarono il campo di Mittelbau, spingendo gli occupanti in convogli ferroviari oppure facendoli marciare a piedi per raggiungere altri campi di concentramento, in particolare in direzione di Bergen-Belsen. In migliaia morirono nel corso di queste marce della morte. Le SS lasciarono alcune centinaia di detenuti malati o moribondi solo nel campo di Dora e nella caserma Boelcke di Nordhausen. Questi vennero liberati dai soldati americani l'11 aprile 1945.

Tra l'agosto 1943 e l'aprile 1945 le SS deportarono al campo di concentramento Mittelbau-Dora in tutto oltre 60.000 persone provenienti da quasi tutte le regioni europee occupate. Almeno un terzo di loro non è sopravvissuto alla Liberazione.



Vista della città di Nordhausen dalla vecchia Piazza dell'appello e dal museo



#### Da «Campo di trasferimento» a Memoriale

Dopo la guerra, gli Americani utilizzarono il campo di Dora come alloggio per i lavoratori forzati che erano stati liberati. Nel mese di luglio 1945 lo consegnarono alla potenza occupante sovietica. In seguito al rientro degli ultimi lavoratori forzati e prigionieri nel proprio paese di origine o la loro emigrazione in paesi terzi, le autorità tedesche utilizzarono il campo dalla fine del 1945 alla fine del 1946 come alloggio per i profughi fuggiti dalla Cecoslovacchia («campo di trasferimento Dora»). In seguito fecero smontare le baracche e rimontarle come alloggi provvisori nel distretto e nella città di Nordhausen, distrutta durante la guerra.

Nell'estate del 1947 non restava praticamente quasi più nulla dell'allora campo di Dora, l'unico luogo commemorativo conservato era il crematorio. Sulla piazza situata davanti fu eretto all'inizio degli anni '50 un primo monumento. A partire dal 1964 il luogo portò il nome di «Mahn- und Gedenkstätte Dora» (Memoriale e monumento commemorativo). Il suo significato tuttavia rimarrà secondario fino alla fine della Repubblica Democratica Tedesca, rispetto a Memoriali nazionali quali quello di Buchenwald o Sachsenhausen.

In seguito alla riunificazione tedesca, all'inizio degli anni '90, si sviluppò un nuovo orientamento complessivo riguardo al ruolo del Memoriale, accompagnato da un crescente interesse per questo luogo, che era stato a lungo abbandonato. L'area originaria del campo venne resa progressivamente accessibile e, a partire dal 1995, una parte dei tunnel sotterranei è aperta ai visitatori (le entrate erano state fatte esplodere dalla potenza occupante sovietica nel 1947). Nel 2005 è stato inaugurato un nuovo edificio museale, sede, a partire dal 2006, dell'esposizione sulla storia del campo.

Grazie all'esposizione permanente e a quelle temporanee e tramite l'ampia offerta informativa, i visitatori del Memoriale hanno la possibilità di conoscere la storia del campo di concentramento Mittelbau-Dora sotto diversi aspetti. Pannelli informativi distribuiti sulla superficie dell'allora campo di concentramento richiamano l'attenzione sulle vestigia e la loro storia.

La presente brochure vi condurrà in alcuni di questi posti, offrendo le spiegazioni principali attraverso parole chiave che vi invitano ad approfondire a vostra volta le conoscenze della storia di Mittelbau-Dora.



### Spiegazione dei termini: Dora – Mittelbau – Mittelwerk

#### Dora

Fu dal 28 agosto 1943 fino al 28 ottobre 1944 un campo esterno del campo di concentramento di Buchenwald. Per mascherarne il nome, venne impiegata questa sigla, costituita dalle singole lettere dell'alfabeto.

#### Mittelbau

Era il nome del campo di concentramento situato a sud della regione Harz, divenuto autonomo a partire dal 28 ottobre 1944. Il campo di concentramento Mittelbau era costituito da quasi 40 campi. La sede del posto di comando era all'interno del campo principale Dora. Il termine «Mittelbau» fu coniato nel marzo 1944 dal gruppo industriale Junkers e identificava anzitutto il trasferimento sotterraneo delle officine aeronautiche nel centro della Germania.

#### Mittelwerk

(Officina del centro), questo termine indica la fabbrica di missili sotterranea situata nel monte Kohnstein e la relativa società GmbH proprietà del Reich, costituita in particolare a tale scopo.

### Percorso attraverso il Memoriale

In seguito alla demolizione e allo smaltimento delle baracche del campo restavano a prima vista solo pochi relitti. Tuttavia, guardando con attenzione, si possono identificare ancora numerose testimonianze di quelli che erano all'epoca elementi costitutivi del campo. Un percorso illustrato conduce in diversi luoghi e lungo resti di edifici testimoni della sofferenza e della morte dei prigionieri del campo. I pannelli informativi e le guide multimediali offrono sul posto una serie di informazioni approfondite in merito.

#### Il vecchio campo dei prigionieri

##### La porta del campo –

A differenza di altri campi di concentramento, il campo di Dora, improvvisato nella sua costruzione, non possedeva un edificio d'ingresso massiccio. Il passaggio dal quartiere delle SS al campo dei prigionieri era contrassegnato da una barra di legno situata tra due lunghe baracche di legno. Qui dentro c'erano gli uffici della Gestapo ② e della dirigenza delle SS del campo ①. Dagli anni '70 in poi, dei pilastri di cemento segnano il posto in cui si trovava precedentemente la porta del campo.

##### Rete del campo e torri di vedetta –

Non è rimasto quasi più nulla delle torri di vedetta in legno e del recinto del campo. Il recinto con corrente ad alta tensione circondava l'intero perimetro del campo dei prigionieri.



7



8



24

#### Piazza dell'appello –

Era il posto nel quale veniva fatto l'appello ogni mattina e sera. Questo era anche il luogo delle punizioni corporali. Un patibolo era predisposto per le impiccagioni di massa. Nel 1974 le autorità locali della Repubblica Democratica Tedesca allestirono la Piazza dell'appello in «Monumento commemorativo delle Nazioni» con un piedistallo in cemento, un muro semicircolare ad arco e una vasca memoriale, delimitando la piazza con delle «pietre delle nazioni». 5

#### Prigione del campo –

Costruito nel 1944, il cosiddetto "Bunker" serviva alla Gestapo e alle SS per la tortura e l'uccisione dei prigionieri. Nel 1952 le autorità della Repubblica Democratica Tedesca fecero demolire l'edificio in pietra massiccia fino alle fondamenta. Dal 2011 i resti dell'edificio sono protetti da strutture di cemento. Una parete di calcestruzzo compresso ricalca le vecchie mura del cortile della prigione. 7

#### Luogo di esecuzione –

Nel cortile della prigione recintato dai muri, non visibile dal campo in quanto situato in un avvallamento, si trovava un luogo di esecuzione con un patibolo. In questo luogo le SS uccisero segretamente i prigionieri che avevano opposto resistenza. 8

#### Baracca per lavori di falegnameria –

In questo luogo i prigionieri lavoravano i pezzi di legno per le baracche del campo. Dopo la guerra la baracca rimase per diver-

si decenni sul terreno di una falegnameria di Nordhausen. Alla fine degli anni '90 è stata riportata nel suo luogo d'origine. 10

#### Le fondamenta della baracca –

Delle oltre 60 baracche in legno, ognuna delle quali ospitava fino a 400 detenuti, non sono rimasti che alcuni resti di fondamenta.

#### Lavanderia –

Al centro del campo c'erano alcuni edifici funzionali come la lavanderia, una sala delle caldaie e una baracca per lo spidocchiamento che serviva a mantenere l'igiene. Lo spidocchiamento ed il lavaggio dei vestiti logori venivano effettuati a prescindere dalle condizioni meteorologiche e costituivano per i prigionieri un ulteriore tormento. 19

#### Baracca del cinema –

La baracca del cinema, utilizzata in realtà pochissimo nella sua funzione originale, fu impiegata negli ultimi mesi come alloggio provvisorio per i convogli dei prigionieri provenienti dai campi di concentramento di Auschwitz e Groß-Rosen. Qui morirono molte persone. 24

#### Infermeria –

I prigionieri malati e morenti venivano isolati dalle SS nell'infermeria. Questo luogo era costituito da varie baracche di legno e dal crematorio. II





25



Pitture murali nel crematorio



31



35

#### Crematorio –

In funzione dall'autunno 1944 in poi; vennero cremati qui circa 5.000 cadaveri. Le SS versarono le loro ceneri nel declivio situato dietro al crematorio. È conservata in gran parte la sala di cremazione con i forni dell'azienda berlinese Kori. La struttura di altre stanze invece ha subito significative modifiche nella metà degli anni '60, durante i lavori per una mostra dedicata alla storia del campo. Nell'ambito dello smantellamento della mostra, nel 1993, è stato possibile rendere visibili alcune illustrazioni realizzate dai prigionieri sulle pareti. 25

#### Luogo di esecuzione di soldati italiani –

Vecchia cava di pietre nella quale le SS fucilarono il 15 dicembre 1943 sette detenuti italiani. Questi detenuti si erano rifiutati di eseguire lavori forzati per la fabbricazione dei missili. 9

#### Baracca in legno ricostruita –

Proveniente dal vecchio campo di lavoro forzato di Nordhausen, tuttavia si tratta di un tipo di costruzione simile a quello delle baracche del campo di concentramento. Oggi è una sala per esposizioni e seminari. 28 C

#### Caserma dei pompieri –

Mantenuta come in originale, è un locale adibito a esposizioni speciali. 27 B

#### Quartiere delle SS

Nel quartiere delle SS si trovavano le baracche per l'alloggio e gli edifici di servizio per le truppe di sentinelle e il personale amministrativo delle SS del campo di concentramento. All'inizio del 1945 alloggiarono qui circa 1.000 membri delle SS e dell'aeronautica. III

#### Posto di riparo delle SS –

Questo edificio in cemento ricostruito nel 1974 serviva alle SS per vigilare l'ingresso del campo ed era per loro anche un luogo di riparo da attacchi aerei. Durante la Repubblica Democratica Tedesca questo edificio venne erroneamente denominato «Stehbunker» del campo della Gestapo. 31

#### Area industriale e tunnel sotterranei

##### Stazione del campo –

La stazione era il luogo di arrivo dei convogli di prigionieri provenienti da altri campi di concentramento. Il sistema di binari inoltre serviva come stazione di carico per l'officina di fabbricazione dei missili. Le rampe della stazione sono rimaste conservate. 35



Il complesso dei tunnel sotterranei, camera 45 della vecchia officina Mittelwerk



37

#### Entrata dei tunnel –

Nel 1947 la potenza occupante sovietica fece esplodere le entrate dei tunnel. La realizzazione di un nuovo ingresso ha reso nuovamente possibile l'accesso ai tunnel a partire dal 1995.

33 34

#### Il complesso dei tunnel sotterranei –

Una parte del complesso dei tunnel sotterranei è accessibile nell'ambito di visite guidate aventi il museo come punto di partenza. È possibile visitare una parte della sezione di tunnel A e tre tunnel perpendicolari che servirono da alloggio per i prigionieri fino al giugno 1944. In seguito, i prigionieri del campo dovettero lavorare qui all'assemblaggio dei missili V1. Grazie ad un modello è possibile avere un'idea delle dimensioni dell'intero complesso di questi tunnel. Vi preghiamo di portare del vestiario pesante considerando la temperatura all'interno dei tunnel (ca. 9 gradi).

#### Il ponte sulla Zorge –

Attraverso il ponte, smantellato agli inizi degli anni '50, un binario di raccordo collegava le ferrovie del Reich alla stazione del campo. Diverse migliaia di prigionieri del campo di concentramento attraversarono questo ponte all'interno di vagoni per il trasporto di merce e bestiame. Questo ponte servì da collegamento anche per trasporti dal campo di Dora ai campi esterni del campo di concentramento Mittelbau e ad altri campi di concentramento e di sterminio. 37





25



25



## Monumenti e targhe commemorative

La maggior parte dei monumenti e delle targhe commemorative del Memoriale risalgono alla Repubblica Democratica Tedesca. In quanto documenti storici del passato, essi non sono stati modificati dopo il 1990. In seguito si sono aggiunte targhe commemorative per gruppi di vittime che, fino a quel momento, erano state prese poco o per nulla in considerazione.

Monumento commemorativo per tutti i detenuti uccisi nel campo di concentramento Mittelbau-Dora –

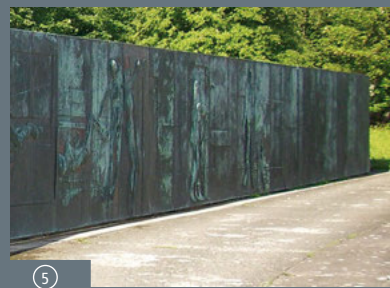
Lastra in pietra situata sulla piazza davanti all'ex crematorio, dedicata a tutte le vittime con l'indicazione di tutti i paesi di provenienza dei prigionieri del campo di concentramento di Mittelbau-Dora. <sup>25</sup>

Monumento commemorativo per le vittime ebrae, Sinti e Rom dei campi di concentramento –

Due targhe commemorative sono dedicate a partire dal 2000 ai membri di questi due gruppi di vittime che sono state perseguitate ed uccise. <sup>25</sup>

Scultura sulla piazza davanti al crematorio –

Questa scultura rappresenta cinque detenuti con le mani legate e un'espressione del volto affranta. Realizzata da Jürgen von Woyski nel 1964, quest'opera fu concepita originariamente come il contributo della Repubblica Democratica Tedesca per la realizzazione del Memoriale di Auschwitz e costituisce, insieme



alle targhe commemorative per tutte le vittime del campo di concentramento Mittelbau-Dora, il punto centrale della piazza commemorativa davanti a quello che era il crematorio. (25)

Rilievo in bronzo nel crematorio –

All'interno di quella che era la sala di cremazione del crematorio si trova un rilievo in bronzo alto due metri realizzato dallo scultore Theo Balden nel 1979. L'ampio zoccolo rappresenta dei corpi logorati dai quali si erge, simbolicamente, una fiamma che termina in un bocciolo. (25)

«La piazza d'onore delle Nazioni» –

Nel 1974 la vecchia piazza dell'appello è stata inghiaiata e completamente riorganizzata. Essa è delimitata da un muretto costituito dalle «pietre delle nazioni». Queste pietre sono dedicate ai 21 paesi di provenienza dei detenuti che furono trasportati a Mittelbau-Dora. Un piedistallo di cemento e una diga ad arco chiudono la Piazza dell'appello a sud. Nel 1979 è stato collocato qui un rilievo in bronzo dell'artista Heinz Scharr. Quest'opera rappresenta la sofferenza e la lotta per la sopravvivenza dei prigionieri. (5)

Monumento delle marce della morte –

Eretto nel 1984 in ricordo delle marce della morte nella primavera del 1945. Su una targa sono segnati i percorsi dei convogli di evacuazione e delle marce della morte. Monumenti simili sono stati eretti contemporaneamente in molte altre località nella parte orientale della regione Harz. (36)

Lapida commemorativa di Anversa –

Una lapide commemorativa donata nel 2003 dalla città di Anversa è situata all'entrata dei tunnel e ricorda le vittime dei bombardamenti ad opera dei missili V sulla metropoli belga. (34)

**Sedi del campo esterne al Memoriale**

A differenza di altri campi di concentramento, quello di Mittelbau era un complesso costituito da diversi campi singoli, considerati un'unità funzionale. Il campo di prigionieri di Dora, dove è stato eretto nel 1964 il Memoriale, nonostante fosse il più grande, era solo uno dei numerosi campi che costituivano nell'insieme il complesso dei campi di concentramento Mittelbau. Oltre al Memoriale del campo di concentramento Mittelbau-Dora, relitti e lapidi commemorative in molti altri luoghi nella regione Harz sono testimoni del passato di Mittelbau. Di seguito una selezione di questi luoghi con delle brevi spiegazioni.

**Blankenburg-Oesig – Mönchenbreite**

1944/45: Campo di baracche con una media di 500 occupanti. Una parte delle baracche è conservata e abitata. Lapide commemorativa.

**Ellrich – Luogo commemorativo Ellrich-Juliushütte, Pontelstraße**

Con una media di 8.000 prigionieri era, dopo quello di Dora, il più grande campo singolo del complesso di Mittelbau. La



Resti della baracca della cucina, ex campo Ellrich-Juliushütte



Cimitero di Harzungen

maggior parte delle strutture fu distrutta dopo il 1945, nel corso dell'edificazione del confine tra Germania dell'Est e Germania dell'Ovest. Oggi ne sono conservati solo pochi resti. I pannelli informativi forniscono informazioni sul luogo, la lapidi commemorativa ricorda le circa 4.000 vittime.

**Ex pensione Bürgergarten, Goethestraße**

1944/45: Campo per circa 1.000 prigionieri. Pannello informativo.

**Cimitero di Sülzhayn**

Tombe di 55 prigionieri morti dopo la liberazione nelle cliniche di Sülzhayn in seguito alla loro detenzione. Lapide commemorativa.

**Groß-Werther – Pensione «Zur Weintraube»**

Nel 1945 alloggio per le donne prigioniere del campo di concentramento. Altre donne alloggiarono in una pensione non più esistente oggi.

**Günzerode**

Negli anni 1944/45 alloggiarono qui in un fienile fino a 950 prigionieri.

**Harzungen – An der Karrenbrücke**

1944/45: Campo di baracche per una media di 4.000 prigionieri, situato nella periferia occidentale di questa località. Pochi resti sono conservati oggi. Nel cimitero comunale sono sepolti

27 prigionieri, i cui cadaveri furono recuperati nell'aprile 1945 dai soldati dell'esercito americano nell'area del campo.

**Ilfeld – Ilfelder Tal, Neanderplatz**

1945: Campo per circa 200 detenuti nei pressi della fabbrica di carta. Dal 1943 al 1945 i locali della vecchia scuola del convento (Neanderplatz) erano la sede della direzione della Mittelwerk GmbH.

**Kelbra – Lange Straße**

Alloggio per 60 prigionieri del campo di concentramento nella pensione «Sängerhalle».

**Kleinbodungen – Schacht**

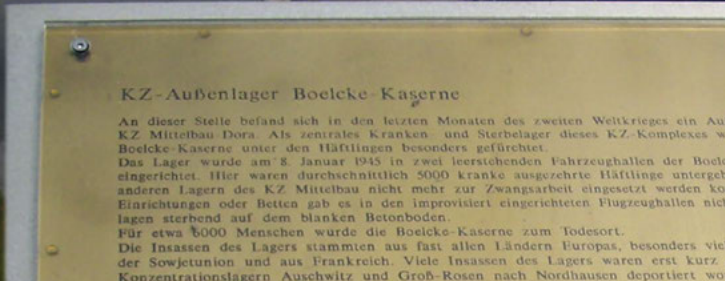
Campo per circa 600 prigionieri nell'officina di miniera di potassio disabilitata, situata nella periferia sud di questa località.

**Mackenrode – Limlingeröder Straße**

Campo di baracche per 300 prigionieri collocato nella periferia sud di questa località. Targhe commemorative sul campo e monumento dedicato alle persone decedute in guerra.

**Nordhausen – Vecchia caserma Boelcke, Rothenburgstraße**

1945: Centrale di raccolta di detenuti moribondi di tutto il complesso dei campi di concentramento Mittelbau. Una parte delle strutture è ancora conservata. Lapide commemorativa del 1974 e pannello informativo del 2004.



Nordhausen: la vecchia caserma Boelcke nella Rothenburgstraße



Lapide commemorativa davanti alla caverna Heimkehle



Targa commemorativa, caserma Boelcke



Nordhausen: cimitero onorario lungo lo Stresemannring

#### Cimitero onorario, Stresemannring

Fosse comuni istituite nell'aprile 1945 per oltre 2.600 prigionieri e lavoratori forzati; 1.300 di questi furono recuperati dai soldati americani dalla caserma Boelcke. Un monumento commemorativo del 1999 è dedicato ai deceduti.

#### Frazione Stempeda, Kummel

1945: Campo di baracche per alcune centinaia di prigionieri del campo di concentramento sottoposti a lavori forzati per un progetto sotterraneo di costruzione (l'imboccatura dei tunnel conservati oggi, all'uscita della località, sulla Dorfstraße). Le baracche in pietra, in gran parte conservate, oggi sono abitate o adibite ad altri impieghi (ad es. casa comunale del paese).

#### Nüxei

1944/45: Campo di baracche per una media di 300 prigionieri. Lapide commemorativa e pannello informativo.

#### Osterhagen

Campo di baracche per 300 prigionieri situato a sud della stazione. Lapide commemorativa e pannello informativo.

#### Osterode am Harz – Frazione Freiheit, An der Leege

1944/45: Campo di baracche per una media di 400 prigionieri sottoposti a lavori forzati per la ditta Curt Heber. Lapide commemorativa.

#### Frazione Petershütte

Campo di baracche con una capienza fino a 800 prigionieri, sottoposti a lavori forzati per un progetto di costruzione di tunnel (nome in codice «Dachs IV»). Lapide commemorativa.

#### Rehungen

1944/45: Campo di baracche per 550 prigionieri nell'area della miniera disabilitata di Neusollstedt.

#### Roßla

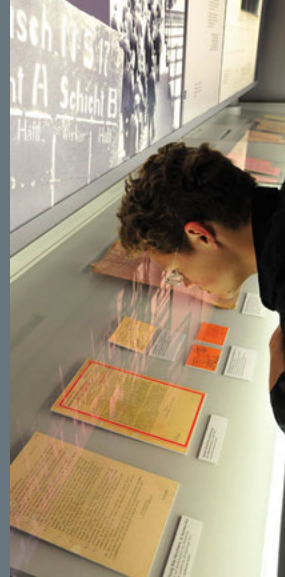
1944/45: Campo di baracche per oltre 100 prigionieri nell'area della fabbrica di zucchero.

#### Rottleberode

1944/45: Campo per 1.000 prigionieri situato all'interno di una ex fabbrica di porcellana. I prigionieri dovettero scavare la caverna Heimkehle nei pressi di Ufrungen per trasformarla in una fabbrica sotterranea per il gruppo industriale Junkers. Lapide commemorativa e pannello informativo davanti all'ingresso della caverna.

#### Wieda

1944/45: Nella vecchia società di tiro a segno alloggiarono circa 300 prigionieri. Lapide commemorativa e pannello informativo. Tomba comune di sei prigionieri ignoti nel cimitero comunale.



## Esposizioni

### Esposizione permanente

Il piano terra dell'edificio museale **A** ospita su una superficie di circa 420 metri quadrati l'esposizione permanente sulla storia del campo di concentramento dal titolo «Campo di concentramento Mittelbau-Dora 1943-1945» (Konzentrationslager Mittelbau-Dora 1943-1945). Nell'ambito dell'esposizione il tema centrale è rappresentato dai lavori forzati e da coloro che ne furono vittime, soffrendo e morendo: i prigionieri. Si mostra la misura in cui il lavoro forzato segnò la vita e la morte nei campi di concentramento e la resistenza opposta dai detenuti nei confronti delle SS e delle loro direttive; diventa quindi chiara la dimensione europea della persecuzione da parte dei Nazionalsocialisti: oltre il 90% dei prigionieri a Mittelbau-Dora proveniva da paesi europei occupati dalle forze armate (Wehrmacht), soprattutto dalla Polonia e dall'Unione Sovietica.

Un altro aspetto fondamentale che l'esposizione vuole presentare è quello della rete multiforme di relazioni esistenti tra i campi ed il loro contesto sociale. Si tratta di contribuire infatti ad una discussione critica riguardo ai temi della colpa e della responsabilità di complici e spettatori. In merito a ciò conta anche la domanda che riguarda le ragioni che indussero i responsabili delle aziende di costruzione e di armi a sfruttare i prigionieri del campo per lavori forzati.

Viene messa in discussione anche la responsabilità di tecnici, ingegneri e manager che fecero assemblare ai prigionieri i missili V2 nell'officina di Mittelwerk. L'esposizione porta quindi a discutere di etica nell'ambito di settori tecnici e scientifici.

### Articolazione dell'esposizione

1. Introduzione: Mittelbau-Dora e la «guerra totale»
2. Da campo esterno Dora a campo di concentramento Mittelbau
3. I prigionieri
4. Colpevoli, complici e spettatori
5. Crollo e nessuna fine in vista

### Esposizioni temporanee

In una baracca-alloggio ricostruita **C** e nella caserma dei pompieri originaria conservata **B** hanno luogo a distanza di due fino a quattro mesi delle esposizioni in alternanza sulla storia del Nazionalsocialismo ed i suoi effetti.

### Orario di apertura dello sportello informazioni ai visitatori e delle esposizioni

Marzo – Ottobre:

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Novembre – Febbraio:

Dalle ore 10.00 alle ore 16.00

Lunedì chiuso. Chiuso dal 24 al 26 Dicembre, il 31 Dicembre e il 1° Gennaio.



## Servizio ai visitatori

### Informazioni ai visitatori all'interno dell'edificio museale

Prima di iniziare la visita del Memoriale, lo sportello informazioni ai visitatori all'interno dell'edificio museale è a vostra disposizione per presentare la sua offerta: materiale informativo e guide multimediali. Nella libreria adiacente è possibile acquistare letteratura di approfondimento (sulla nostra pagina internet [www.dora.de](http://www.dora.de) è disponibile un formulario d'ordine online per le pubblicazioni sul Memoriale).

### Visite guidate per gruppi

Prima pre-iscrizione, le visite guidate per gruppi (studenti a partire da 15 anni di età) hanno luogo dal martedì alla domenica. Il costo per la visita guidata per gruppi fino a 30 persone è pari a € 26,00; scolari, studenti, volontari, persone portatrici di handicap e anziani pagano € 13,00 a gruppo. Si possono scegliere diverse tipologie di visita guidata e con diversa durata (1 h 30 minuti, 3 h, 5 h). Per via della grande richiesta, vi preghiamo di prenotare anzitempo allo sportello informazioni ai visitatori (Tel.: 0049 3631 49 58 20, E-Mail: [besuchermeldung@dora.de](mailto:besuchermeldung@dora.de)). Potete ricevere informazioni su altre offerte didattiche (progetti, soggiorni di più giorni) contattando telefonicamente il dipartimento pedagogico (Tel.: 0049 3631 49 58 22).

### Visite guidate individuali

Dal martedì al venerdì tutti i giorni, alle ore 11.00 e alle ore 14.00 sono offerte visite guidate per visitatori individuali attraverso una parte dell'area del campo e i tunnel sotterranei. Di sabato e di domenica e nei giorni festivi offriamo visite guidate alle ore 11.00, 13.00 e 15.00, nel periodo da marzo a ottobre anche alle ore 16.00. Le visite guidate hanno inizio davanti all'edificio museale.

La visita dei tunnel sotterranei è possibile unicamente nell'ambito delle visite guidate.

### Visita del Memoriale in presenza di bambini

Si sconsiglia la visita del museo, dei tunnel sotterranei e del crematorio in presenza di bambini di età inferiore ai 12 anni.

### Guida multimediale

È possibile noleggiare guide multimediali allo sportello informazioni ai visitatori pagando una tassa di € 3,00 (incluso adattatore per due cuffie € 4,00). Grazie a questi dispositivi avete la possibilità di conoscere da vicino la storia del campo di concentramento e del Memoriale nell'ambito di una visita audio guidata, stabilendone a piacere il ritmo e l'intensità. Il dispositivo vi permetterà di ascoltare informazioni supplementari e testimonianze di vecchi prigionieri, nonché di vedere foto storiche.

### Film

Nella sala da cinema potrete vedere, su richiesta, un film d'introduzione (in tedesco e inglese, durata ca. 40 minuti) sulla storia del campo di concentramento Mittelbau-Dora.

### Caffè del Museo

Il caffè del museo è aperto dal martedì alla domenica negli stessi orari di apertura delle esposizioni e dello sportello informazioni ai visitatori. Di Lunedì è chiuso. I gruppi possono ordinare un piatto del giorno previa prenotazione (Tel.: 0049 3631 49 58 33).

### Biblioteca e centro di documentazione

La biblioteca e il centro di documentazione all'interno dell'edificio museale sono aperti alle persone interessate. L'utilizzo dell'archivio è a pagamento. Al fine di poter garantire una visita all'archivio secondo le vostre esigenze, vi consigliamo di prenotarla in anticipo (Tel.: 0049 3631 49 58 25; E-Mail: [dokumentation@dora.de](mailto:dokumentation@dora.de)). La biblioteca è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

### Accessibilità

L'edificio museale è concepito per facilitare l'accesso alle persone con mobilità ridotta. Alcune parti dell'area del campo e dei tunnel sotterranei sono accessibili in maniera ridotta alle persone in sedia a rotelle. Otterrete aiuto allo sportello informazioni ai visitatori. Presso lo sportello informazioni ai visitatori sono disponibili anche brevi informazioni in Braille.

## Letteratura di approfondimento

### **Konzentrationslager Mittelbau-Dora 1943-1945**

(Il campo di concentramento Mittelbau-Dora 1943-1945).

Libro di accompagnamento dell'esposizione permanente nel Memoriale del campo di concentramento

Mittelbau-Dora, pubblicato da Jens-Christian Wagner,

2. Edizione, Göttingen 2010 (212 p., ill., 14 €).

Versione inglese: Göttingen 2011 (208 pag., ill., 14 €).

### **Concentration Camp Mittelbau-Dora 1943-1945**

Exhibition Booklet, Weimar/Nordhausen 2006

(anche in francese, polacco e russo) (64 p., ill., 5 €).

Jens-Christian Wagner

### **Produktion des Todes. Das KZ Mittelbau-Dora**

(Produzione della morte. Il campo di concentramento Mittelbau-Dora),

3. Edizione, Göttingen 2015 (662 p., 39,90 €).

### **Mittelbau-Dora.**

#### **Das ehemalige Konzentrationslager im Südharz**

(Mittelbau-Dora. Il vecchio campo di concentramento

a sud dell'Harz), fotografato da Jürgen M. Pietsch,

pubblicato da Ursula Härtl e Jens-Christian Wagner,

Spröda 2004 (132 p., ill., 15 €).

Jens-Christian Wagner

### **Ellrich 1944/45. Zwangsarbeit und**

### **Konzentrationslager in einer deutschen Kleinstadt**

(Ellrich 1944/45. Lavoro forzato e campo di concentramento in una cittadina tedesca),

Göttingen 2009 (208 p., ill., 16,90 €).

### **Konzentrationslager Buchenwald 1937-1945**

(Il campo di concentramento di Buchenwald 1937-1945).

Libro di accompagnamento dell'esposizione storica permanente, pubblicato dal Memoriale del campo

di concentramento di Buchenwald, 3. Edizione,

Göttingen 2004 (320 p., ill., 14,50 €).

## Memoriale del campo di concentramento Mittelbau-Dora

Kohnsteinweg 20  
99734 Nordhausen  
Tel.: 0049 3631 49 58 0 / Fax: 0049 3631 49 58 13  
E-Mail: info@dora.de  
www.dora.de

### Informazioni ai visitatori e prenotazione di gruppi per visite guidate:

Tel.: 0049 3631 49 58 20 / Fax: 0049 3631 49 58 13

### Orario di apertura del Memoriale:

**Novembre – Febbraio:** 10.00 – 16.00  
**Marzo – Ottobre:** 10.00 – 18.00

Le esposizioni sono chiuse di lunedì, il Memoriale è chiuso dal 24 al 26 Dicembre, il 31 Dicembre e il 1° Gennaio. È possibile noleggiare guide multimediali durante l'orario di apertura giornaliero ai visitatori.

Le aree esterne possono essere visitate giornalmente fino al cadere della notte.

### Visite guidate per visitatori singoli:

**Da martedì a venerdì:** alle ore 11.00 e alle ore 14.00

**Sabato e domenica:** alle ore 11.00, 13.00 e 15.00  
(da Marzo a Ottobre anche alle ore 16.00).

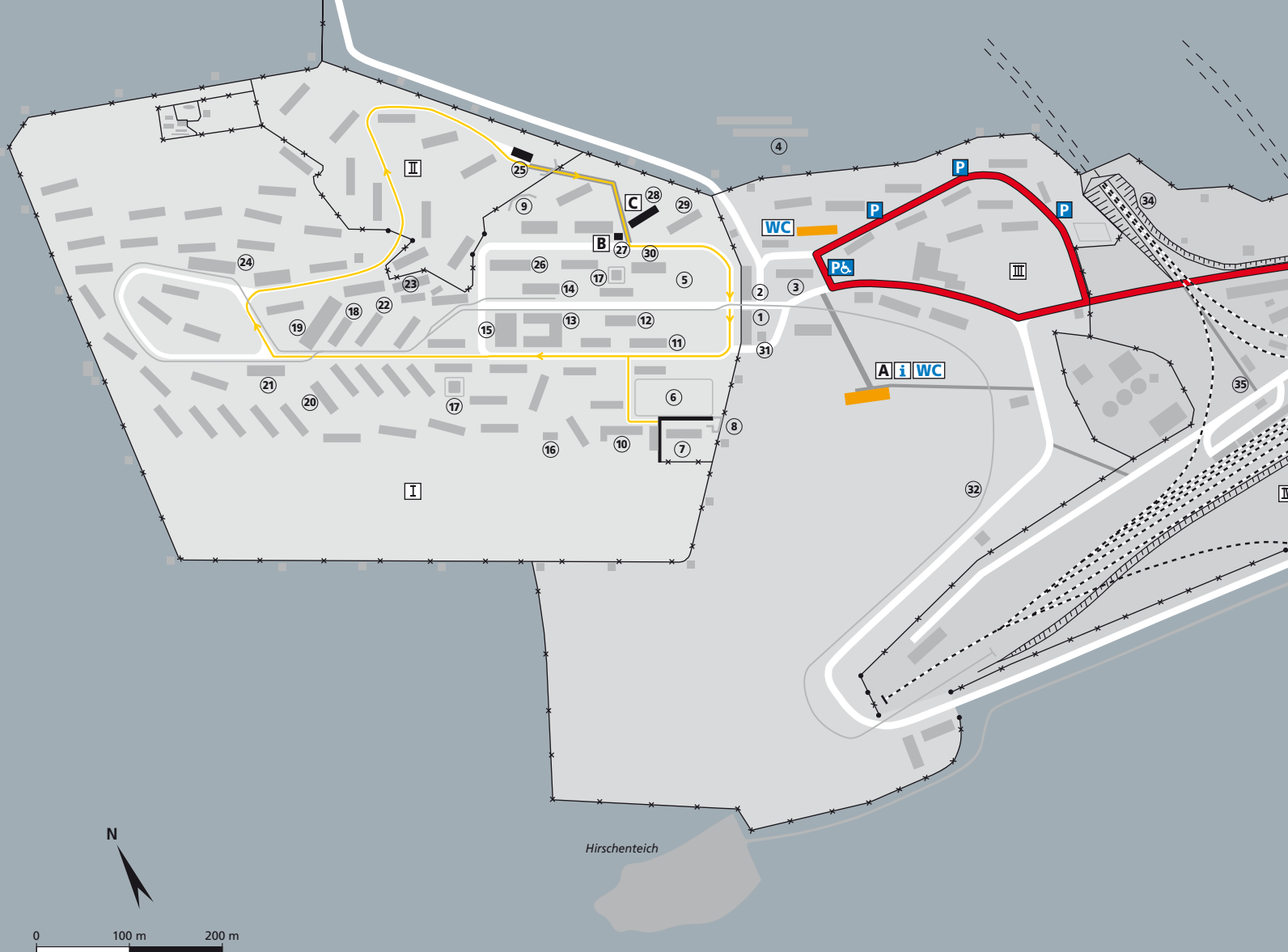
Le visite guidate non avranno luogo per gruppi inferiori a 10 persone.

Si prega di notare che, per motivi di sicurezza, i tunnel sotterranei potranno essere visitati solo nell'ambito di visite guidate.

L'ingresso al Memoriale e alle esposizioni è gratuito.  
E' possibile contribuire con una donazione.

### Coordinate bancarie:

Kreissparkasse Nordhausen  
Codice d'identificazione bancario: 820 540 52  
Numero di conto corrente: 36 000 702  
Codice BIC: HELADEF1NOR  
Codice IBAN: DE56 8205 4052 0036 0007 02



— Percorso del campo prigionieri  
— Strada d'accesso  
— Sentieri nuovi ripristinati

— Edifici ricostruiti  
— Edifici storici (esistenti)  
— Edifici storici (non più esistenti)

**A** Museo  
**B** Mostra temporanea  
**C** Mostra temporanea/  
Sale per seminari

**I** Campo prigionieri  
**II** Infermeria  
**III** Alloggi delle SS  
**IV** Area industriale della  
fabbrica Mittelwerk

**1** Amministrazione del campo  
**2** Sezione politica (Gestapo)  
**3** Posto di comando  
**4** Canile  
**5** Piazza dell'appello  
**6** Campo sportivo  
**7** Prigione (Bunker)  
**8** Luogo d'esecuzione  
**9** Luogo d'esecuzione degli  
internati militari italiani

**10** Carpenteria  
**11** Mensa per i prigionieri  
**12** Magazzino viveri  
**13** Cucina  
**14** Rimessa  
**15** Carbonaia  
**16** Deposito di materiale usato  
**17** Stagni d'acqua antincendio  
**18** Sala delle caldaie  
**19** Lavanderia